

Meno slot in giro ma il marchigiano è malato di gioco

Maria Teresa Bianciardi
Martina Marinangeli

Nelle Marche 478 persone nel 2018 sono state prese in carico dal Servizio sanitario regionale e affette da Gap, il disturbo da Gioco d'azzardo patologico. I numeri sono contenuti nel dossier commissionato dalla Regione al Cnr-Istituto di Fisiologia Clinica. Il gioco più praticato è il Gratta&Vinci, che ha coinvolto l'81,1% di chi gioca d'azzardo. Il volume di giochi si aggira sui 2,6 miliardi di euro. In regione, sostiene lo studio, c'è una polarizzazione maggiore sul gioco rispetto alla media nazionale anche se le slot sono calate del 25%
alle pagine 12 e 13



Malati di gioco d'azzardo un affare da 2,6 miliardi

Quattro marchigiani su 10 tentano abitualmente la sorte e quasi 500 sono in cura per ludopatia. La Regione ha messo a bilancio 5 milioni tra il 2019 e il 2021 per prevenzione e presa in carico

IL DOSSIER

ANCONA Scommettiamo? Nel gergo comune non è solo la prima persona plurale del presente indicativo, ma una sfida goliardica, un modo per confrontarsi su un evento che deve ancora avvenire azzardando previsioni. Quasi un intercalare, che però in circostanze diverse e su persone particolarmente fragili si trasforma in un'arma pericolosissima dalle conseguenze - queste sì - imprevedibili. E diventa così un affare da 2,6 miliardi di euro anche se nel tempo le slot machine sono diminuite.

I dati

Nelle Marche 478 persone nel 2018 sono state prese in carico dal Servizio sanitario regionale e affette da Gap, il disturbo da Gioco d'azzardo patologico che spinge chi ne soffre ad aumentare in maniera compulsiva sia le giocate, sia le somme investite per tamponare le perdite. Venticinque di questi pazienti sono stati trattati per dipendenze di-

Venticinque pazienti vengono trattati invece per dipendenze digitali. Il Gratta & Vinci al primo posto delle scelte

gitali. Ma il 40% dei marchigiani tenta la sorte in maniera costante. I numeri sono contenuti nel Piano regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da Gioco d'azzardo patologico e da nuove tecnologie e social network, in attuazione della legge approvata in consiglio regionale a febbraio 2017. Lo stanziamento di fondi - oltre 5 milioni in bilancio tra il 2019 e il 2021 - prevede anche il monitoraggio del fenomeno molto più problematico di quello che sembra. I 478 marchigiani che hanno avuto il coraggio o sono stati indotti dai propri familiari ad ammettere il disturbo da Gap, sono solo la punta dell'iceberg. E anche in questo caso i dati raccolti nel dossier del Consiglio nazionale delle ricerche Cnr -Istituto di Fisiologia Clinica, sono eloquenti: nel 2018 nelle Marche ha giocato d'azzardo il 40,9% della popolazione di età compresa tra 15 e 74 anni: 4 marchigiani su 10 tentano la sorte affidandosi alla dea bendata.

I costi

Il gioco maggiormente praticato è il Gratta&Vinci, che ha coinvolto l'81,1% di coloro che hanno giocato d'azzardo nell'anno. Seguono il Superenalotto (34,8%), il Lotto (28,2%) e le scommesse sportive (25%). Il volume di gioco registrato è di 1,912 miliardi di euro per quello cosiddetto "fisico" e di 756 milio-

ni per quello "telematico". In questo contesto il 2,9% dei giocatori rischiano di trasformare la scommessa in un disturbo serio: la percentuale risulta lievemente superiore a quella nazionale (2,3%), mentre la forbice si allarga nei comportamenti a rischio minimo - 9,7% nelle Marche, 14,4% in Italia - e a rischio moderato - 3,2% nelle Marche e 5,5% a livello nazionale. In regione - secondo lo studio Gaps - si osserva anche «una più alta percentuale di giocatori che affermano di essere rimasti in rosso e una più bassa percentuale di giocatori in pari o in attivo rispetto al dato nazionale».

L'impegno

La Regione dei 2,5 milioni messi a bilancio nel 2017-2018 per il piano Gap al 31 dicembre scorso aveva effettivamente speso 1,4 milioni di euro. La copertura finanziaria per il bilancio 2019-2021 è di 5 milioni, per prevenzione, informazione, presa in carico, cura e riabilitazione delle persone con il disturbo da Gap, formazione e monitoraggio del fenomeno. L'impegno finanziario è garantito anche dal fondo istituito dal ministero della Salute che ogni anno stanziava 50 milioni, distribuiti poi alle Regioni per quote d'accesso in analogia al Fondo sanitario nazionale.

Maria Teresa Bianciardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marcia indietro

Distanziometro per le sale si partirà nel 2021

Le sale e gli esercizi pubblici marchigiani non dovranno adeguarsi al distanziometro per quanto riguarda la presenza e l'esercizio di apparecchi di gioco, almeno fino al 30 novembre 2021. La proroga di quasi due anni (il precedente termine scadeva il 31 dicembre 2019) è stata votata nell'ultimo consiglio regionale. Stessa scadenza anche per la partecipazione ai corsi di formazione diretti al personale impegnato nelle diverse realtà del gioco e per i gestori. La modifica è stata approvata con 17 voti favorevoli, 1 contrario e 4 astenuti. «Come già accaduto in Puglia e in Abruzzo, alla fine è prevalso il buonsenso - commenta Paolo Gioacchini, vicepresidente nazionale dell'associazione Astro con delega per le Marche - Accogliamo con soddisfazione la decisione anche se rimangono dubbi sul comportamento da adottare se uno spazio ritenuto sensibile subentra vicino a una sala già in attività. Ribadiamo la volontà dell'associazione di risolvere il problema della ludopatia, ricorrendo però a strumenti più efficaci rispetto a distanziometro e limiti orari».

La mappa del rischio

DODICI PUNTI

Il business nelle Marche
1.912 milioni
Giocato fisico

756.2 milioni
Giocato telematico

40,9%
dei marchigiani tenta
la fortuna al gioco

Le preferenze
15-74 anni

- ▶ Gratta & Vinci
- ▶ Lotto
- ▶ Superenalotto
- ▶ 10 e Lotto
- ▶ Scommesse sportive



478
marchigiani in cura
per dipendenza da Gap
(Gioco d'azzardo patologico)

25
I pazienti in cura
per dipendenza digitale

5 milioni
nel bilancio regionale
2019-2021
di cui
3 milioni
informazione, educazione
e prevenzione ambientale

2 milioni
consulenza, ascolto
presa in carico, cura
e riabilitazione

